



Prot. n. 157634 del 12/10/2020

Decreto n. 9650

Anno 2020

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER  
TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI RICERCA.**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

- **Vista** la Legge n. 398 del 30 novembre 1989, recante la disciplina delle borse di studio presso gli Atenei;
- **Visto** l'art. 65 del D.lgs. n. 30/2005 e s.m.i.;
- **Vista** la Legge n.240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 29, comma 11, lett. b), che abroga l'art. 4 della Legge n. 398/1989, rubricato "Borse di studio per attività di ricerca post-dottorato";
- **Visto** l'art. 18 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, che disciplina la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca delle università;
- **Visto** il Decreto-Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 35 del 4 aprile 2012, ed in particolare l'art. 49, co. 1, lett. h), n. 5, che ha modificato l'art. 18, co. 5, lett. f), l. n. 240/2010, sopprimendo le parole: "da tali amministrazioni, enti o imprese, purché";
- **Visto** il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- **Visto** il vigente Statuto;
- **Viste** il Regolamento per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca emanato con D.R. 54 del 25 gennaio 2013;
- **Visto** gli articoli 1 co.3 e 2 co. 1 e del D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019;
- **Visto** il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;



- **Vista** la richiesta della Prof.ssa Paola Lucarelli, responsabile del progetto della ricerca, avanzata in data 20/07/2020 e assunta a protocollo n. 106840 del 28/07/2020;
- **Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze giuridiche del 18/09/2020 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una procedura comparativa finalizzata al conferimento di 1 borsa di ricerca;
- **Considerato** che il costo di tali borse di ricerca graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Scienze giuridiche, progetto *“La mediazione demandata dal giudice nel tribunale di Pistoia. Processo e Mediazione: un progetto per la deflazione del contenzioso e per la diffusione di prassi ad elevato impatto sociale”* (€ 6.000 contributo UNISER srl Convenzione Tribunale di Pistoia, progetto 19LUCARELLIUNISERPISTOIA, resp. Prof.ssa Paola Lucarelli) vincolo n. 2020/64821;
- **Preso atto** della situazione di emergenza sanitaria nazionale Covid19 che impone l'adozione di misure volte a ridurre il diffondersi dell'epidemia, che non consentono di effettuare colloqui di selezione in presenza:
- **Richiamato** il Decreto del Rettore del 09/04/2020 prot. n. 56053 (rep. n. 471/2020) contenente le Linee guida per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per assegni di ricerca e borse di studio e di ricerca;
- **Considerato** che il progetto della borsa di ricerca concorre a promuovere l'Area di sviluppo *“La Città della Giustizia”* come previsto dal Progetto *“Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022”*
- **Valutato** ogni opportuno elemento,

#### **DECRETA**

è indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. **1 borsa** di ricerca finalizzate alla partecipazione al progetto di ricerca denominato *“La mediazione demandata dal giudice nel tribunale di Pistoia. Processo e Mediazione: un progetto per la deflazione del contenzioso e per la diffusione di prassi ad elevato impatto sociale”* – Settore Scientifico Disciplinare



IUS/04 (programma di ricerca allegato al seguente bando All. 1).

### **Articolo 1 – Oggetto della selezione**

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare n. 1 soggetto disponibile ad accettare il conferimento di n. 1 borsa di ricerca per lo svolgimento della seguente attività di ricerca:

*“La mediazione demandata dal giudice nel tribunale di Pistoia. Processo e Mediazione: un progetto per la deflazione del contenzioso e per la diffusione di prassi ad elevato impatto sociale”* – Settore Scientifico Disciplinare IUS/04, Responsabile Scientifico Prof. Paola Lucarelli.

### **Articolo 2 – Durata e importo della borsa**

L'attività oggetto della borsa di ricerca avrà inizio il **01/01/2021** e terminerà il **30/06/2021** e potrà essere rinnovata con decreto del Direttore dell'Unità amministrativa per non più di due volte consecutive, fino alla durata massima di tre anni.

Il rinnovo viene deliberato dal Consiglio dell'Unità amministrativa, su proposta del Responsabile, sulla base della relazione presentata dal borsista al termine del periodo di fruizione della borsa.

Per la borsa è previsto un importo complessivo pari ad **€ 6.000** al lordo di eventuali ritenute fiscali e previdenziali a carico del borsista previste dalla normativa vigente e sarà erogata con pagamento mensile posticipato dopo la presentazione dei documenti di rito e l'accertamento dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013), qualora la borsa sia destinata a dottorandi, vincitori di posto senza borsa, l'importo netto annuale della borsa erogata non dovrà essere superiore al netto percepito dal dottorando vincitore di posto con borsa.

A metà del periodo di svolgimento della ricerca, il borsista è tenuto a presentare una relazione in base alla quale il Responsabile attesterà il corretto e regolare svolgimento dell'attività, al fine della prosecuzione della borsa. In caso contrario, è interrotta l'erogazione della borsa. Al termine del periodo di fruizione, il borsista dovrà presentare al Responsabile una relazione scientifica sull'attività svolta.



Il suddetto compenso graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Scienze giuridiche, progetto “*La mediazione demandata dal giudice nel tribunale di Pistoia. Processo e Mediazione: un progetto per la deflazione del contenzioso e per la diffusione di prassi ad elevato impatto sociale*” (€ 6.000 contributo UNISER srl Convenzione Tribunale di Pistoia, progetto 19LUCARELLIUNISERPISTOIA, resp. Prof.ssa Paola Lucarelli), vincolo n. 2020/64821.

### **Articolo 3 – Modalità di svolgimento**

**L’attività del borsista selezionato si svolgerà sia presso il Dipartimento di Scienze giuridiche sia presso il Tribunale di Pistoia.**

Il borsista sarà tenuto a rispettare gli obblighi di riservatezza e il segreto di ufficio nei modi previsti dalla normativa vigente e a non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone e si impegna, con apposita dichiarazione scritta, a garantire la riservatezza delle informazioni acquisite presso gli uffici, nonché degli atti e dei documenti eventualmente trattati nel rispetto della normativa sulla privacy di cui al Dlgs. 196/2003.

L’attività del borsista deve essere svolta continuativamente. Interruzioni ingiustificate dell’attività di ricerca comportano la decadenza dal godimento della borsa.

### **Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale**

4.1 Sono ammessi a partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- a) a.1) cittadinanza italiana;
- a.2) i cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- a.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub a.2): di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del



1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento della borsa, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.Lgs. 286/1998. Sono fatti salvo i casi di cui all'art 5 nei quali risulti bastevole il solo visto d'ingresso;

- b) godimento dei diritti politici;
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

4.2 i candidati dovranno, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) laurea quadriennale in Giurisprudenza vecchio ordinamento, oppure laurea specialistica in Giurisprudenza (classe 22/S), oppure laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico (classe LMG/01), o titolo equipollente conseguito all'estero;
- b) curriculum vitae e studiorum da cui risultino esperienze di studio, di lavoro e di ricerca attinenti allo specifico oggetto della borsa;

4.3 i suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

#### **Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda**

5.1 La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice **secondo il fac-simile allegato**, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche, Via delle Pandette n. 35 – c.a.p 50127 Firenze, **e dovrà pervenire, in modalità esclusivamente telematica, entro e non oltre il 05/11/2020, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.**

Sono consentite le seguenti modalità di presentazione della domanda:

- a) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica:



[direttore@dsg.unifi.it](mailto:direttore@dsg.unifi.it); la domanda dovrà essere sottoscritta e inviata scannerizzata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore; **per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta personale.** Tutti i documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "Domanda per borsa di ricerca per l'espletamento di attività di *“La mediazione demandata dal giudice nel tribunale di Pistoia. Processo e Mediazione: un progetto per la deflazione del contenzioso e per la diffusione di prassi ad elevato impatto sociale”*”.

- b) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [dsg@pec.unifi.it](mailto:dsg@pec.unifi.it); **per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personalmente intestata.** I documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "PEC - Domanda per borsa di ricerca per l'espletamento di attività *“La mediazione demandata dal giudice nel tribunale di Pistoia. Processo e Mediazione: un progetto per la deflazione del contenzioso e per la diffusione di prassi ad elevato impatto sociale”*”.

La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

5.2 Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, **recapito telefonico nonché l'indirizzo mail per eventuali comunicazioni relative al presente bando;**
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato;



*nel caso di candidati extracomunitari*, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono il conferimento della borsa;

- d) adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*);
- e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (*per i cittadini stranieri*);
- g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p., né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 2 del vigente Regolamento di cui al D.R. 54/2013. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica<sup>1</sup> del medesimo tradotto ufficialmente<sup>2</sup>;
- i) ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non

---

<sup>1</sup> Per copia autentica si intende la fotocopia del documento originale sul quale è riportata, in calce, la dichiarazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 19, 19 bis, 38, art. 46- lettera l, m, n, art.47 del DPR n. 445/2000, insieme alla copia semplice del documento di identità

<sup>2</sup> Sono "traduzioni ufficiali" quelle:

a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;

b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;

c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte Ministero Affari Esteri)



essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- j) il possesso degli eventuali titoli valutabili;
- k) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.

### 5.3 La domanda dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto in originale dal candidato, redatto secondo il formato europeo allegato (All. 3), contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.
- **dichiarazione di accettazione della modalità telematica del colloquio (Allegato 4)**

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'accettazione della borsa.

Qualora il soggetto che risulti vincitore sia titolare di un rapporto di impiego pubblico o privato, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre la documentazione dalla quale si evinca il collocamento in aspettativa senza assegni. Nel caso in cui sia titolare di contratti di lavoro autonomo conferiti da enti diversi dall'Ateneo, dovrà essere autorizzato dal Direttore dell'Unità Amministrativa al proseguimento dell'attività.

### 5.4 L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di



irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento del Direttore motivato per difetto di requisiti.

### **Art. 6 – Svolgimento della procedura**

6.1 La valutazione comparativa sarà effettuata per via telematica dalla Commissione a tal fine nominata, con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento, alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione giudicatrice è composta dal Responsabile della ricerca e da altri due membri designati dal Consiglio della Struttura tra professori di ruolo e ricercatori dell'Università di Firenze, afferenti al settore scientifico-disciplinare inerente il programma della borsa. Qualora sia richiesto dall'Ente erogatore, la Commissione potrà essere integrata da un rappresentante dell'Ente.

6.2 La valutazione comparativa è per titoli e colloquio ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto all'attività di ricerca oggetto della borsa.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 100 punti totali, così distribuiti:

max **40 punti** per i titoli:

- fino ad un massimo di 10 punti per il punteggio di laurea e nella specie:
  - 10 punti per 110 e 110 e lode
  - 8 punti dal 107 al 109
  - 6 punti dal 104 al 106
  - 4 punti dal 100 al 103
  - 0 punti per gli altri voti



- 10 punti per il titolo di dottore di ricerca in materie giuridiche
- 10 punti per il titolo di specializzazione in Professioni Legali
- fino ad un massimo di 10 punti per i corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale (2 per ogni corso).
- fino ad un massimo di **60 punti** per il colloquio.

6.3 Il colloquio verterà su argomenti attinenti all'attività di ricerca e sarà orientato ad accertare e valutare le conoscenze e le competenze possedute dal candidato e richieste dal presente bando. Nell'ambito del colloquio la Commissione procederà ad accertare il grado di conoscenza della materia oggetto della valutazione, la chiarezza espositiva, la proprietà del linguaggio, l'attitudine allo svolgimento delle attività richieste inerente il progetto di ricerca, la conoscenza della lingua inglese.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto prima dello svolgimento del colloquio.

Il colloquio **sarà svolto in modalità telematica** secondo quanto **previsto dalle Linee guida per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per assegni di ricerca e borse di studio e ricerca (D.R. n. 56053 (471) del 09/04/2020)**

[https://www.unifi.it/upload/sub/comunicazione/dr\\_471\\_20\\_concorsi\\_telema\\_tici\\_assegni\\_borse.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/comunicazione/dr_471_20_concorsi_telema_tici_assegni_borse.pdf). Sarà pertanto richiesto ai candidati l'utilizzo di una webcam che consenta l'identificazione certa del candidato, attraverso l'esibizione alla commissione giudicatrice, prima dell'inizio del colloquio, di un documento di identità valido. I candidati dovranno inoltre essere in possesso di un indirizzo e.mail personale.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione dalla selezione sono tenuti a collegarsi per il colloquio il giorno **17/11/2020** alle **ore 14.00** presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, Via delle Pandette n.



35 – c.a.p 50127 Firenze, Edificio D4, 3° piano, stanza 343.

**La presente pubblicazione ha valore di notifica.**

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura.

- 6.4 Al termine della procedura di la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati che, per essere dichiarati **idonei**, dovranno aver conseguito un punteggio complessivo minimo di **60** punti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

- 6.5 La Commissione formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati. La borsa di ricerca verrà conferita al candidato che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art. 2 comma 9 L. 191/98).

Sarà data pubblicità della graduatoria nell'Albo ufficiale dell'Ateneo e sul sito web del Dipartimento all'indirizzo (<https://www.dsg.unifi.it>).

**Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione e sul sito web del Dipartimento.**

**Art. 7 – Conferimento della borsa**

Il candidato risultato vincitore deve far pervenire al Dipartimento, entro 15 giorni dalla pubblicazione del decreto di vincita, una dichiarazione di accettazione con l'impegno ad iniziare l'attività prevista a decorrere dal termine stabilito ai sensi del precedente articolo 2.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che



consentono la stipula del contratto.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia al contratto.

Resta inteso che l'incorrere delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca emanato con D.R. 54 del 25 gennaio 2013 (visionabile sul sito Unifi all'indirizzo <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-9274.html>), determinerà la decadenza della borsa.

Il borsista è tenuto a sottoscrivere una polizza contro gli infortuni per proprio conto ovvero, in alternativa, di aderire alla polizza stipulata dall'Ateneo a copertura di tali rischi.

### **Art. 8 – Proprietà intellettuale**

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e dell'art. 2 c.1 del “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”, emanato con D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019, il diritto di proprietà industriale conseguente all'attività posta in essere dal borsista nell'esecuzione della presente borsa, spetta al medesimo qualora sia finanziata con risorse dell'Università degli Studi di Firenze. Diversamente, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento richiamato, qualora l'attività sia sovvenzionata in tutto o in parte da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, la proprietà industriale spetta all'Università medesima, che rimane titolare degli eventuali diritti derivanti dalle invenzioni.

### **Art. 9 – Trattamento dei dati personali**

Il borsista prende atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il borsista prende altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di “Amministrazione Trasparente”.



**Art. 10 – Unità organizzativa competente e responsabile del  
procedimento**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. nonché del “Regolamento sui procedimenti amministrativi dell’Università degli Studi di Firenze” è individuata quale Unità organizzativa competente il Dipartimento di Scienze giuridiche, Via delle Pandette n. 35 – 50127 Firenze.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Cini, tel. 055 2759252, [antonella.cini@unifi.it](mailto:antonella.cini@unifi.it).

Firenze, 12/10/2020

F.to IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof. Andrea Simoncini

INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13  
REG.UE 2016/679)

Per le finalità previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo ai dati personali da Lei forniti ed acquisiti nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il relativo trattamento verrà effettuato nel rispetto della normativa prevista dal premesso Regolamento e dei diritti ed obblighi conseguenti. Sul sito di Ateneo, all’indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l’informativa per il trattamento dei dati personali dei borsisti.



## Progetto della ricerca

### La mediazione demandata dal giudice nel Tribunale di Pistoia.

#### *Processo e Mediazione:*

*un progetto per la deflazione del contenzioso e per la diffusione di prassi ad elevato impatto sociale.*

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze è impegnato nella ricerca scientifica sulla implementazione delle prassi di *invio delle parti della lite in mediazione*, in conformità a quanto previsto dalla disciplina vigente e in applicazione dei principi di qualità, efficacia ed efficienza delle procedure.

Dopo alcuni anni di osservazione e di ricerca sulle pratiche avviate dai giudici fiorentini, conclusi con la raccolta di dati significativi relativi ai numeri, alle modalità, nonché alle materie della mediazione demandata dal giudice, il progetto prevede l'ingresso nell'ufficio del giudice di un esperto di mediazione del conflitto dedicato all'analisi della negoziabilità e mediabilità della lite.

Come è noto, nel corso dell'ultimo decennio si è posta all'attenzione del legislatore, prima europeo e poi anche italiano, la questione dell'effettività dell'accesso alla Giustizia, da intendersi come garanzia di effettiva tutela dei diritti, celerità del processo, contenimento dei costi, e dunque di un'equa e imparziale disponibilità del sistema giustizia per il cittadino e per l'impresa.

In quest'ottica, si collocano gli interventi normativi sui percorsi alternativi alla giustizia ordinaria, come la mediazione, la negoziazione assistita, l'arbitrato<sup>3</sup>.

Tuttavia, pur in presenza di una normativa organica degli istituti appena ricordati, la pratica della gestione privata delle controversie sembra ancora procedere ad un passo lento e cauto per ragioni sempre più chiaramente concentrate in una visione che predilige la giurisdizione come funzione pubblica della risoluzione delle liti.

Ciò rappresenta ancora un impedimento alla diffusione della cultura dell'autonomia privata nella gestione dei conflitti nel nostro come in alcuni altri paesi.

Laddove invece ci si è impegnati nell'aggiornamento della formazione degli avvocati e dei mediatori e nel dialogo con gli uffici della giustizia su benefici e virtù della pratica di mediazione, una nuova cultura della professione non ha tardato ad affermarsi: il giudice ha verificato l'ottemperanza all'obbligatorietà del tentativo di mediazione, ha invitato le parti a tentare la via conciliativa, ha proposto egli stesso soluzioni conciliative<sup>4</sup>. Ciò ha rappresentato un esempio di opportunità e ricchezza

<sup>3</sup> Cfr. Direttiva europea 52/2008, D.lgs. 28/2010, direttiva 11/2013, D.lgs. 130/2015, D.l. 132/2014.

<sup>4</sup> Il giudice si avvicina sempre più a quella figura cui la letteratura statunitense, oggi anche europea, si riferisce quando definisce il giudice *settler* che lungi dal realizzare esclusivamente una funzione decisoria, svolge piuttosto un ufficio di portata ben più ampia ed effettiva contribuendo decisamente alla reale risoluzione del conflitto e non solo alla soluzione della controversia giuridica. Sull'analisi dell'evoluzione in tal senso del ruolo del giudice, il Dipartimento di Scienze Giuridiche ha avviato una collaborazione con il Tribunale di Firenze nell'ambito di un progetto europeo su *Judicial Conflict*



nella varietà dell'offerta del servizio giustizia al cittadino e un inizio certo del processo di deflazione del contenzioso giudiziario, con numeri relativi alle procedure di mediazione demandata dal giudice e di successo della pratica di mediazione altrettanto esemplari nel nostro paese<sup>5</sup>.

**Il progetto prevede l'affiancamento dei giudici del Tribunale di Pistoia da parte di esperti nella ricerca dei profili di mediabilità delle liti.**

La realizzazione del progetto è possibile grazie alla Convenzione stipulata dal Dipartimento di Scienze giuridiche con il Tribunale di Firenze, Uniser S.r.l., l'Ordine degli Avvocati di Pistoia e l'Organismo di conciliazione forense di Pistoia.

La realizzazione del progetto avrà ricadute importanti sul territorio a livello sia sociale che economico, considerati:

- l'indiscussa efficacia della mediazione come collante sociale, non solo per la riattivazione di una comunicazione interrotta fra le parti del conflitto, ma anche per la generale condivisione dei valori dell'autonomia, della consapevolezza e della responsabilità;
- l'effetto di avvicinare il cittadino alla giustizia rendendolo partecipe delle modalità di risoluzione del conflitto e fiducioso dell'adeguatezza di tale servizio rispetto alle sue esigenze;
- l'arricchimento delle professioni dedicate ai conflitti come adeguata risposta alla odierna complessità delle relazioni interpersonali, con la valorizzazione delle competenze dell'avvocato, parte necessaria delle procedure di mediazione;
- l'attenzione agli interessi delle imprese e delle relative organizzazioni attraverso l'offerta di strumenti e percorsi che valorizzano l'efficienza imprenditoriale e salvaguardano gli investimenti impiegati;
- l'attivazione di una comunicazione efficace fra la Pubblica Amministrazione e il cittadino nella gestione del conflitto, con l'effetto, in particolare, di una conquista di fiducia da parte del secondo nei confronti della prima grazie all'ascolto ricevuto e alla gestione in comune del problema tipici della pratica di mediazione;
- la deflazione del contenzioso giudiziale, già accertata come esito delle precedenti sperimentazioni, con conseguente ottemperanza al principio della ragionevole durata del processo, risposta celere alle parti in lite, riduzione dei costi della

---

*Resolution* che misurerà appunto il *settlement* giudiziario attraverso provvedimenti quali la proposta conciliativa, l'ordine di invio in mediazione, l'invito alla negoziazione etc.

<sup>5</sup> Gli esiti della sperimentazione sono pubblicati nel volume *Mediazione su ordine del giudice a Firenze, Prassi, problemi e linee guida di un modello*, a cura di P. Lucarelli, in collaborazione con l'Osservatorio sulla Giustizia Civile di Firenze, Gruppo Mediazione, Utet giuridica, 2015.



giustizia, più elevata efficienza del servizio e maggiore fiducia da parte dell'utenza;

- gli effetti di buone pratiche condivise a livello inter-istituzionale e sociale.

## **1. L'intervento in dettaglio e l'analisi della mediabilità.**

Il progetto prevede i seguenti adempimenti:

- un intervento in via sperimentale coordinato dalla Prof. Paola Lucarelli del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze che consiste: nell'affiancamento dei giudici del Tribunale di Pistoia per l'avvio dello studio delle cause al fine di valutare la mediabilità delle liti; nell'attivazione di un nuovo *dispute system design* nella sede pistoiese che coinvolga il Tribunale, l'Università e gli enti interessati allo sviluppo della cultura della mediazione, allo sviluppo delle attività produttive nel territorio anche tramite la deflazione del contenzioso giudiziario;

- sarà avviata la selezione di borsisti con formazione qualificata in materia di mediazione dei conflitti conseguita nell'ambito del corso di studi universitario o in corsi post-laurea offerti dall'Università, i quali formati sulle pratiche di mediazione demandata dal giudice, andranno ad affiancare i giudici del Tribunale di Pistoia;

- la selezione di un esperto di mediazione demandata dal giudice, con attribuzione di un assegno di ricerca al fine di realizzare lo studio dei flussi del contenzioso presso il Tribunale di Pistoia, la distribuzione degli ambiti della ricerca fra i borsisti, il coordinamento delle attività e il monitoraggio finale dei dati.

## **2. Esiti e monitoraggio.**

Le scelte di metodo relative al monitoraggio dei dati e alla tecnologia sono raccolte in un manuale metodologico che sarà reso pubblico. Al coordinamento e al monitoraggio in itinere parteciperà un assegnista di ricerca con competenze ed esperienza nelle attività previste dal progetto.

In particolare, vengono individuati i criteri di codificazione dei fascicoli esaminati, dei singoli provvedimenti di invio in mediazione, degli esiti di tali provvedimenti relativamente all'avvio o meno delle procedure di mediazione, degli esiti di tali procedure e delle ricadute sui processi sospesi.

Il monitoraggio dei dati potrà essere accompagnato dalle interviste di giudici e personale di cancelleria al fine di permettere un riesame periodico dell'efficacia dell'intervento e la proposta di eventuali miglioramenti.

Gli esiti dell'intervento saranno presentati e dibattuti in sede pubblica, nonché presentati agli organi dell'Amministrazione territoriale, del Ministero della Giustizia,



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DSG**  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE GIURIDICHE

dell'Università, in quanto pratica di valorizzazione della ricerca scientifica sul territorio, ovvero di trasferimento dei risultati della ricerca al mondo delle attività produttive.

Paola Lucarelli

**All. 2**

**Schema di domanda**

Al Direttore  
del Dipartimento di Scienze giuridiche  
Via delle Pandette, n. 35  
50127 FIRENZE

\_\_\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ Cognome<sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_;

CHIEDE

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa di [*soli titoli o per titoli e colloquio*] per il conferimento di n. \_\_\_\_\_ borsa/e di ricerca [\_\_\_\_\_]\_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),

DICHIARA

ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) di essere nat \_\_\_ il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_);
- 2) di essere in possesso del seguente codice fiscale \_\_\_\_\_;
- 3) di risiedere in \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_)  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_;
- 4) di essere in possesso della cittadinanza (*indicare la cittadinanza italiana o di altro Paese*) \_\_\_\_\_;
- 5)  di essere titolare del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;  
( in alternativa)  
 di non essere in possesso del permesso di soggiorno e di impegnarsi a richiederlo qualora risulti vincitore della borsa;
- 6) di essere in possesso di regolare visto di soggiorno configurandosi le fattispecie di cui all'art 5 del D.Lgs n. 286 del 1998;
- 7) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana [*per i cittadini stranieri*];
- 8) [*per i cittadini italiani*] di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_); in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

<sup>(1)</sup> per le donne coniugate indicare il cognome da nubile

- 9) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza \_\_\_\_\_ [*per i cittadini stranieri*];
- 10) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p., né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- 11) di essere in possesso:
- del diploma di Laurea in \_\_\_\_\_, conseguito ai sensi del previgente ordinamento presso l'Università di \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_;

*ovvero*

- di Laurea in \_\_\_\_\_ appartenente alla classe n. \_\_\_\_\_ conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_

*ovvero*

- di Laurea specialistica/magistrale in \_\_\_\_\_ appartenente alla classe n. \_\_\_\_\_ conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_

*ovvero*

- di Dottorato di Ricerca in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università di \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_;

*ovvero*

- di titolo di studio, conseguito all'estero, rilasciato da \_\_\_\_\_ in data;

- 12) di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010;
- 13) di non trovarsi, alla data di accettazione della borsa, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013) e di prendere atto che l'incorrere, nel periodo di godimento della borsa, delle suddette condizioni di incompatibilità, determinerà la decadenza del diritto di fruizione della borsa. Si riporta a seguire l'art. 8 del citato Regolamento: "*1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore*

*di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.*

*2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.”;*

- 14) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013), qualora la borsa sia destinata a dottorandi, vincitori di posto senza borsa, l'importo netto annuale della borsa erogata non dovrà essere superiore al netto percepito dal dottorando vincitore di posto con borsa. A tal fine dichiara di:

essere

non essere

dottorando vincitore di posto con borsa;

- 15) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili *[eventuale. In alternativa può essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da allegare alla presente domanda]*:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ elegge, ai fini della presente procedura, il proprio recapito al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ acquisito \_\_\_\_\_  
(qualora sia necessario ai fini del recapito postale)  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

Il candidato accetta le disposizioni previste nell'art. 65 del D.Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e nell'art. 2 c.1 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario";

Il candidato si impegna, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

Il candidato, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, sia esposto a rischi specifici e individuati, si impegna a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico

competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.Lgs citato.

Il candidato prende, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Il candidato si impegna a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Allega alla presente un curriculum vitae (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB) unitamente a copia di un valido documento di riconoscimento e prende atto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti in esso saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza; inoltre, per quanto attiene gli esiti della procedura di valutazione comparativa di cui alla presente domanda, saranno pubblicati sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito del Dipartimento[*eventuale*]:

- nonché copia autentica della traduzione ufficiale del titolo di studio conseguito all'estero, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta della medesima
- nonché la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei titoli valutabili [*se non dichiarati nella domanda di partecipazione*]
- nonché copia dei sopracitati titoli[*facoltativo, in aggiunta a quanto dichiarato nel punto 13) o nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui sopra*]

\_\_\_sottoscritt\_\_\_dichiara, ai sensi degli artt. 47, 38 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che i documenti inviati unitamente alla presente domanda di partecipazione, sono conformi agli originali;

\_\_\_sottoscritt\_\_\_ dichiara di essere informat\_\_\_ che i dati personali e/o sensibili e giudiziari trasmessi con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze e del Regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva;

\_\_\_sottoscritt\_\_\_si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni dei recapiti di cui sopra che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Firenze, \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_  
**ALLEGARE COPIA NON AUTENTICATA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'**

**Al. 3**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione  
sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/28.12.2000**  
(allegare copia non autenticata di documento di identità del  
sottoscrittore in corso di validità)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in

\_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in  
caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76  
del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità

**dichiara**  
**ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000**

**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome [COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi ]  
Indirizzo [ Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese ]  
Telefono  
Fax  
E-mail  
Nazionalità  
Data di nascita [ Giorno, mese, anno ]

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- Date (da – a) [ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto. ]
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

- Date (da – a) [ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo. ]
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

## **CAPACITÀ E COMPETENZE**

### **PERSONALI**

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

MADRELINGUA

[ **Indicare la madrelingua** ]

ALTRE LINGUA

[ **Indicare la lingua** ]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

### **CAPACITÀ E COMPETENZE**

#### **RELAZIONALI**

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

### **CAPACITÀ E COMPETENZE**

#### **ORGANIZZATIVE**

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

### **CAPACITÀ E COMPETENZE**

#### **TECNICHE**

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

### **CAPACITÀ E COMPETENZE**

#### **ARTISTICHE**

*Musica, scrittura, disegno ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

### **ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE**

*Competenze non precedentemente indicate.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

PATENTE O PATENTI

## **ULTERIORI INFORMAZIONI**

[ Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc. ]

**ALLEGATI** [ Se del caso, enumerare gli allegati al CV. ]

Data e Luogo

Firma

**A11. 4**

**Dichiarazione di accettazione della modalità telematica per la selezione per assegno di ricerca di cui al Decreto .....**

**(art 2. Linee guida per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per assegni di ricerca e borse di studio e ricerca -Decreto del Rettore del 09/04/2020 Prot. n. 56053 Repertorio n. 471/2020)**

Il/la

Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
\_ c.f. \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_

DICHIARA

- - di accettare la modalità telematica per la seduta,
- - di non utilizzare strumenti di ausilio,
- - di garantire l'assenza nel locale di persone di supporto durante lo svolgimento della prova,
- di prendere atto e accettare che l'amministrazione non avrà responsabilità alcuna per problemi tecnici informatici, che potrebbero verificarsi durante il collegamento sia per il candidato che per la commissione.

Data:

Luogo:

**Firma del candidato** (digitale o per esteso e leggibile e, in quest'ultimo caso, accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento)